

Bastava

*Cercarci capirci sentire
l'esigenza di non
stancarci
di noi*

*Bastava capirlo prima
che
il tempo si stancasse
della sua complicità
voltandoci
le spalle*

Carlo Sani

Sogno

*Molte le cose
si può fare
senza*

*Difficile rinunciare
chi ti è accanto
senza esserci*

*Sorriderle con gli
occhi scambiando
battute mute*

*Lei è il sogno che rende
migliore buona parte
delle mie giornate*

Carlo Sani

Tutta l'anima

*Sto così male è l'unico
rimedio per non stare
peggio*

*Voglio ho diritto di stare
da cani loro almeno
fanno compassione*

*Mi faccio pena colma
di risentimento*

*Livore dovrebbe essere rivolto
al suo essere stata donna
dalle molteplici sembianze*

*Non così sono stato
al suo gioco senza
potere smettere*

*Pensavo che giocando
non potesse barare*

*Non solo in quel giocare
ho messo ogni giorno
sempre più cuore*

*Mi sono ritrovato
si è stancata
di giocare*

*Lasciandomi con il cuore
a quell'abitudine ha dato
tutta l'anima*

Carlo Sani

Pensierosa solitudine

*ecco la mia Musa
in pensierosa
solitudine*

*Nel suo dettaglio
naturale
il mare*

*Persino l'onde
indugiano
nel loro
frangersi*

Carlo Sani

Per i capelli

*Non sbaglio mai trama
la percezione c'è tutta
l'emozione mi prende
le orecchie*

*Messinscena
aperta
al meglio*

*Non importa
col sole
la luna*

*Il mio sogno è fatto
di te d'universo
hai l'immenso*

*Smetto di sognare
la trama sfuma
nell'agonia
di tutti
i giorni
mi prende
per
i capelli*

Carlo Sani

le Tue chiavi

Non ci sei

io ti sento

Ripeto le cose

dette

Il tuo posto non

si scosta da

li

Non ci sei non ricordo

da quanto e perché

Da quando non ci sei

ho le stesse scarpe

ai piedi

*Nella cintura un solo buco
poi i pantaloni cadono
a terra*

*La camicia si riempie
di vento mi fa
barcollare*

*Tu non ci sei continuo
ad aprire la porta
con le tue chiavi*

Carlo Sani

In ombra

*Uno come me
fragile come
birilli*

*Il fastidio gli
parla per
primo*

*Fatica a evitare
il peggio
di se*

*Di quel poco
ne avanza*

*Si mette in
ombra*

*Ombra che tace
il
respiro sussurra
il Tuo nome*

Carlo Sani

Dalle labbra

Hai forse vergogna

Sei pentita di cosa

*Il capo chino in pregio
di un pensiero
un ricordo*

*La fluente chioma nasconde
l'espressione del tuo viso*

*Le spalle il seno appena
accennati con il pallore
del tuo stato d'animo*

*Le rose tra le mani
le spine pungono
la carne*

*Quel lieve dolore
inristisce di pena
quelle lacrime
pendule dalle
labbra*

Carlo Sani

L'amarezza

*L'amarezza sciupa
il pensiero in
sbadigli
vuoti*

*Sbadigli in assenza
di idee*

*Un vuoto che non
distingue quanto
profondo*

*Amarezza nel semplice
gesto di prendere
una tazzina
di caffè*

*Il gusto in bocca privo
del piacere di sempre*

*L'amarezza s'insinua
toglie il gusto di
assaporare
le solite
cose*

Carlo Sani

Ne valsa la pena

*E' finito un tempo
di cui ne porto
il peso*

*Un tempo si è preso
ben cinque anni dei
miei pensieri*

*Un tempo con un
nome sentimento*

Un cognome amore

*Nato per caso acchiappato
al volo senza più lasciarlo
andare*

*Colmo di innamoramento
senza alterative*

*Un tempo che si è
nutrito sempre
solo di quel
nome
e cognome*

*Non c'è tempo intenso
lasci una ruga*

*Borse agli occhi
di notti insonni*

*Un fardello con
una domanda
ne valsa
la pena!!*

Carlo Sani

Fedeltà

*Il cane quegli occhi unici
pieni di riconoscenza
chiedono amore*

*Quel sentimento ricolmo
di bene ha un nome
fedeltà*

*La dedizione perpetua
al padrone ne riempie
i suoi giorni*

*Quando il padrone non è più
se sopravvive alla mancanza
iniziano i giorni
di veglia*

*li rimane con la speranza
sentirsi chiamare
ancora una
volta*

Cane Sani

L'avanzo di quei dì

*Come le onde
del mare per
capelli*

*Il cielo terso negli occhi
nello sguardo la loro
bellezza*

*Il sorriso convinto
di piacere*

*Alto quanto basta
in corpo vigoroso*

*L'entusiasmo la colonna
sonora di quei giorni*

*Ora quelle onde
sono diradate*

*Gli occhi hanno perso
il terso è rimasto
un residuo
di bellezza*

*Il sorriso si è placato
come l'entusiasmo*

*Com'ero un tempo
oggi l'avanzo
di quei dì*

Carlo Sani

L'anima

*Perdere un figlio dopo lunga
penosa e inesorabile malattia
si vacilla tormentati
dilaniati*

*Vorremmo avere una
soluzione che ci
appare come
un supplizio*

*Sprofondiamo in atroce
dolore che ci ottenebra
di dubbi*

*Tranne la morte
non ha incertezze
si prende chi deve*

*Porta con se le spoglie
non l'anima che vince
su di essa*

*Resterà in noi
confortandoci
alla
rassegnazione*

Carlo Sani

La contrarietà

*Contrariato su cose fatti
persone allarmano
la mente*

*Contrarietà così evidente
antagonista delle
proprie certezze*

*Contrariato al
mattino di
ogni dì*

*Mai tranquillo contrariato
dalle idee non trovano
riscontro*

*Mai un giorno che non
mi sento contrariato
di ciò che vedo sento
faccio*

*La contrarietà è la nota
che mi distingue
dall'ovvietà
dei più*

Carlo Sani

Del fesso

*Ci sono notizie che non
ti spetti che irrigidiscono
ogni singola
vertebra*

*Notizie che per repentino
susseguirsi sono fuori
dal binario di logico
dubbio*

*Forse è proprio quello
che mai daresti per
possibile perché
già accaduto
che ti spiazza*

*La prima volta che capita
la reazione è comprensione
mista a incredulità*

*Si cerca di capire di appianare
per non perdersi in inutili
come hai potuto*

*Il ripetersi ti senti
rincretinito nel
sbigottimento
più
irriverente*

*Sbalordito a tal punto
che anche lo specchio
ti da del fesso*

Carlo Sani

Ammuffisco

*Solo come uno straccio
di giornale ormai
non faccio più
notizia*

*Ogni mattina da un po'
abbandonati sul tappeto
d'entrata*

*Come loro io sia fuori
dall'uscio non se ne
accorge alcuno*

*Si diventa come certi giornali
si prendono per consuetudine
senza più farci caso*

*Poco importa se non
molto tempo prima
ero il primo
ad essere
ascoltato*

*Proprio come un quotidiano
perso d'attualità vengo
ignorato*

*Così io mi sento da quando
Lei ha smesso di occuparsi
di quel tappeto davanti
alla porta*

*I giornali si ammucchiano
ingiallendo giorno dopo
giorno*

*Io con loro ammuffisco
sempre più*

Carlo Sani

Il primo bagno

*Quel pezzo di mare
davanti casa da
bambino era
mio*

*Mi divideva dalla spiaggia
pochi metri di strada
impolverata*

*Ero proprio piccolo
o lui è sempre
stato molto
più grande
di me*

*Non ne avevo
soggezione
ne timore*

*Mi aveva visto crescere
non poteva nuocermi*

*L'acqua in quel tratto
di mare era trasparente
ed invitante*

*Col sole un incanto
dai mille riflessi
gioiosi*

*Con le nuvole cupo
nel suo colore
serioso*

*Ricordo nel mio
essere bambino
lo interrogavo*

*Stavo ore a guardarlo
nel suo perenne
ondulare*

*A volte arrivando all'orizzonte
altre fermandomi a pochi
metri da riva*

*Poi è arrivato il giorno
ho smesso di camminare
sull'onde ho fatto
il primo bagno*

Carlo Sani

Battaglia dei fiori

*Gran giorno in odore
di fiori*

*Era il giorno dedicato
ai petali*

*Una sfilata di carri
a soggetto ricoperti
solo di fiori tanti*

*I preparativi comportavano
molto lavoro duro e ore
non dormite*

*Tutti avevano un compito
e ognuno utile alla
preparazione
del carro*

*Il garofano col suo caratteristico
profumo era preminente nella
composizione dei soggetti*

*I visi le mani i piedi dei
personaggi erano
appannaggio dei
semprevivi
perché più
adatti*

*Finalmente iniziava la sfilata
fiori per tutti lanciati dai
componenti dei carri*

*Colmando coi loro colori
la strada riempiendo
palchi tribune*

*Era la festa dei fiori
meglio conosciuta
per la Battaglia
dei fiori*

*Quale ferita più gentile
di quella dei petali
di un garofano*

Carlo Sani

Buonanotte al cuscino

*Aspettando mattina
mille stratagemmi
pur che arrivi
priva di noia*

*Notti come questa
non c'è verso
di chiudere
occhio*

*Ascolti la musica
con le note prive
di sonno*

*Indugi fingendo lasciarti
prendere dalla voglia
di dormire*

*Col risultato di essere
sveglio ad oltranza*

*Giri il capo e ti accerti
se è quasi chiaro*

*Notti con le ore lente
fare passare i minuti*

*Intanto i pensieri
si accavallano
insonni la
musica
non tralascia nota*

*La notte deve passare
l'alba ancora lontana*

*Poi la musica si fa lontana
forse è il segnale che
prima di mattina
girandomi su un
fianco do la
buonanotte
al cuscino*

Carlo Sani

Tutto il mondo

*Voglio stringerti a me
a imbrigliare i tuoi
capelli tra le mie
ciglia*

*Voglio stringerti a me
ho il mondo intero
tra le braccia*

*Se non lo faccio
il mondo
non
è più mio*

*In questo abbraccio
c'è tutto il mondo
a cui non posso
rinunciare*

Carlo Sani

La speranza

*La speranza giorno dopo
giorno di pianto
in pianto
si convince*

*Quando la speranza perde
l'ultima illusione quel
nodo in gola ingoia
amaro*

*Le lacrime si bagnano
di disperazione*

Carlo Sani

L'attesa

L'attesa spettina

le idee pizzica

il sedere

Si nutre di sospiri

Si consuma nell'estenuante

avanti indietro

Carlo Sani

Che faccia ho

*Taci beata te non
ti ascolti*

*Ti rendi conto hai la voce
così acida uno schizzo
può accecare*

*Ascoltarti è così sgradevole
che evito di guardami
allo specchio*

*Taci se non lo fai non
saprò più che faccia
ho*

Carlo Sani

Un'altra vita

*Nel momento meno
opportuno le ho
detto addio*

*Mi ha illuso
una volta
di
troppo*

*Questa volta poteva
evitarlo ha preferito
infierire come
d'abitudine*

*Un'abitudine che somiglia
un passatempo dalle
ore col magone*

*Per ritrovarti a parlare
la stessa lingua dicendo
però cose per cui mai
ti capirai*

*Non voglio più farmi
usare come
un burattino*

*Ti lascio quei fili coi
quali ti eri abituata
ad impostare le
mie giornate*

*Proverò a buttare
giù un'altra vita*

Carlo Sani

Guarda a nord

*Con l'età che pesa
sul cuscino*

*Il mare affacciato alla
finestra della camera
da letto*

*Il tempo non si è fermato
i ricordi quelli sono
rimasti*

*Lei nel ricordo
di Lui guarda
a nord*

*Una leggera brezza
muove le tende
le rinfresca
le lacrime*

Carlo Sani

